

PART-2020

BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

**Soggetto richiedente**

Soggetto richiedente *	<b>COMUNE DI SPILAMBERTO</b>
Codice fiscale *	<b>00185420361</b>
Tipologia *	<b>Comune</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti</b>

**Statuto**

Link statuto (*)	<a href="https://www.comune.spilamberto.mo.it/atti_e_documenti/statuto/index.htm">https://www.comune.spilamberto.mo.it/atti_e_documenti/statuto/index.htm</a>
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Dati Legale rappresentante / Delegato**

In qualità di *	<b>Legale rappresentante</b>
Nome *	<b>UMBERTO</b>
Cognome *	<b>COSTANTINI</b>

**Ente titolare della decisione**

Ente titolare della decisione *	<b>COMUNE DI SPILAMBERTO</b>
N. atto deliberativo *	<b>97</b>
Data *	<b>15-12-2020</b>
Link delibera (*)	<a href="https://www.comune.spilamberto.mo.it/atti_e_documenti/delibere/index.htm">https://www.comune.spilamberto.mo.it/atti_e_documenti/delibere/index.htm</a>
Copia delibera (*)	 AO20200097G.pdf (262 KB)

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

### Responsabile del progetto

Nome *	ANTONELLA
Cognome *	TONIELLI
PEC (*)	comune.spilamberto@cert.unione.terredicastelli.mo.it

### Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	SPILABERTO PORTALE CIVICO
Ambito di intervento *	politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti)
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	Si

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p><b>Spilamberto vanta un contesto di attivismo civico di interessante rilevanza, con un'amministrazione comunale che negli ultimi anni ha stimolato in più occasioni e con più percorsi inclusivi la partecipazione, la cittadinanza attiva e la cura condivisa dei beni comuni.</b></p> <p><b>Ad oggi, il tessuto associativo locale chiede a gran voce strumenti innovativi che possano agevolare la partecipazione, il volontariato e l'impegno per la comunità, quali, ad esempio, un portale per condividere esperienze, materiali, iniziative, eventi, attività. La neonata Consulta delle associazioni ne ha chiesto la realizzazione nella prima seduta di Consiglio, il 23 luglio scorso, ed è intenzione dell'Amministrazione dare seguito a tale stimolo attivando un percorso di partecipazione per costruire con la comunità le linee guida che portino alla realizzazione di uno strumento snello, agevole e calato sui bisogni effettivi dell'associazionismo e della cittadinanza attiva.</b></p> <p><b>Tale strumento potrebbe rappresentare una innovativa esperienza dalla duplice funzione: un'area ad accesso riservato per i cittadini attivi, con anagrafiche, agende condivise, strumenti di condivisione materiali e attività, e un'area pubblica con calendario eventi, opportunità, bacheche e altre opportunità di partecipazione digitale per la comunità.</b></p>
---------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sintesi del processo partecipativo *	<b>Il progetto di partecipazione è costruito fondamentalmente su tre fasi: una fase iniziale di condivisione e lavoro di cabina di regia interna, una fase di apertura ed una fase di chiusura. Per</b>
--------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ciascuna fase sono previsti momenti inclusivi al fine di coinvolgere tutti i portatori di interesse locali per il raggiungimento degli obiettivi di progetto: la co-progettazione di un portale per l'associazionismo, la cittadinanza attiva e la partecipazione digitale.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, saranno coinvolti in primo luogo le associazioni locali (in primis tramite la Consulta delle associazioni) e il mondo del volontariato, nonché forme e gruppi non organizzati di cittadinanza attiva. Oltre a questi soggetti sarà coinvolta l'intera comunità locale, con un'attenzione peculiare per i giovani, anche in età post-adolescenziale/universitaria.

Le metodologie che si andranno ad utilizzare mirano a favorire il confronto e l'emersione di bisogni, idee e priorità da parte di tutti i partecipanti, portando a sintesi le indicazioni al fine di individuare gli assi portanti per lo sviluppo tecnologico e l'attivazione del portale delle associazioni e della cittadinanza attiva.

La fase iniziale di condivisione prevede il completamento dell'analisi di scenario locale, l'attivazione dei gruppi di lavoro (cabina di regia del progetto e Tavolo di Negoziazione), la condivisione della proposta progettuale e delle tecniche individuate, nonché la predisposizione degli strumenti partecipativi e comunicativi.

La fase di apertura prevede il coinvolgimento diretto della comunità locale, e si articola in attività inclusive quali:

- evento/conferenza stampa di presentazione del progetto;
- questionario ai membri delle associazioni e alla cittadinanza attiva raggiungibile dai siti istituzionali e promosso su diversi canali online;
- questionario alla cittadinanza tutta;
- focus tematici con associazioni, volontariato, cittadinanza attiva;
- focus dedicati ai giovani sulle esigenze specifiche in ambito civico;
- workshop di progettazione digitale partecipata.

Il Tavolo di Negoziazione avrà una funzione di controllo e verifica costante sul percorso, riunendosi in fase di attivazione, di apertura e chiusura.

Tutte le attività che si andranno a proporre sono pensate per essere modulabili sia in presenza che a distanza, al fine di non compromettere la possibilità di avanzamento del percorso nel caso si ricada nuovamente in un periodo di emergenza sanitaria.

La fase di chiusura vedrà la restituzione alla cittadinanza degli esiti del percorso, dopo un attento lavoro di analisi e valutazione da parte del Tavolo di Negoziazione. A completamento del percorso, e a garanzia di un corretto recepimento delle indicazioni ricevute da parte dell'amministrazione, saranno previste azioni di monitoraggio da realizzare fino al completamento delle attività di attivazione del portale web.

Contesto del processo partecipativo \*

Il territorio comunale di Spilamberto è pianeggiante, ai piedi dell'appennino modenese, con un'estensione di circa 30km<sup>2</sup> e un'urbanizzazione principalmente concentrata nel capoluogo, a cui si aggiungono la frazione di San Vito e parte della località di Settecani. Il Comune, di 12.621 abitanti (dati riferiti all'anno

2015), fa parte dell'Unione Terre di Castelli.

L'amministrazione comunale di Spilamberto, attenta ai temi della partecipazione e dell'attivismo civico, ha negli anni realizzato numerose iniziative a sostegno di tali tematiche.

Grande impegno è stato profuso nell'ambito della sostenibilità ambientale, con iniziative mirate promosse dall'amministrazione comunale, orientate a promuovere la cultura del riuso, la lotta all'abbandono dei rifiuti, il sostegno a progetti orientati ai giovanissimi, le tematiche legate al cambio nella raccolta differenziata (con il percorso di partecipazione candidato al bando regionale 2017).

In particolare, la tradizionale Fiera di San Giovanni rappresenta il primo evento a livello nazionale di queste dimensioni a ricevere la certificazione ISO20121 per la sostenibilità. Si tratta di un risultato importante ottenuto all'interno del progetto "Spilamberto paese sostenibile", che porterà nei prossimi anni al miglioramento continuo nell'organizzazione della manifestazione e alla possibilità di estendere gli standard qualitativi garantiti all'intero sistema di gestione degli eventi sul territorio comunale.

Con le scuole ha preso invece vita nel 2015 il progetto "Riciclandino", capace di coinvolgere numerosi studenti con un notevole quantitativo di materiale differenziato raccolto.

Riciclandino premia le scuole che, attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni e delle loro famiglie, conferiscono più rifiuti differenziati presso l'isola ecologica. Al momento aderiscono 5 scuole.

Ancora, il Comune ha attivato una collaborazione con cittadini volontari (tra cui le GEEV) per monitorare il territorio e segnalare la presenza di siti inquinati o materiali abbandonati. Grazie anche alla collaborazione con enti di tutela quali ARPAE e AUSL, si stanno ottenendo importanti risultati. Sul tema abbandono dei rifiuti è stata inoltre predisposta una campagna di comunicazione per contrastare questo fenomeno.

Oltre all'interesse specifico sulle tematiche della sostenibilità ambientale e della gestione dei rifiuti, il Comune di Spilamberto ha avviato recentemente azioni significative anche in materia di partecipazione e sollecitazione dei soggetti del territorio, adottando tra le altre cose il Regolamento per la cittadinanza attiva, approvato nel dicembre 2016 (tutti i materiali relativi al progetto sono contenuti nell'area Beni Comuni del sito istituzionale, raggiungibili a questo link: [http://www.comune.spilamberto.mo.it/beni\\_comuni/index.htm](http://www.comune.spilamberto.mo.it/beni_comuni/index.htm)).

Il primo semestre del 2017 ha visto la promozione del Regolamento presso la cittadinanza, con l'attivazione di percorsi partecipati sia nel capoluogo sia presso la frazione di San Vito, al fine di stimolare la sottoscrizione di Patti di collaborazione tra soggetti privati, in forma singola o associata, e amministrazione comunale.

Il 2019 ha visto la nascita della Consulta delle libere forme associative di Spilamberto. Nella prima seduta dell'Assemblea del 23 luglio 2020, sono state indicate le priorità per l'associazionismo civico locale, tra le quali l'esigenza di servizi digitali a supporto della cittadinanza attiva.

Da queste indicazioni, e dallo spirito inclusivo che ha permeato le politiche pubbliche comunali degli ultimi anni, nasce l'esigenza di sviluppare un percorso inclusivo che valorizzi le

nuove tecnologie per la partecipazione e per favorire la cittadinanza attiva, con attenzione particolare al coinvolgimento delle giovani generazioni.

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 \*

**Obiettivo prioritario del percorso di partecipazione è la realizzazione di una progettazione condivisa del nuovo portale delle associazioni, del volontariato e della cittadinanza attiva. Attraverso le attività partecipate l'amministrazione comunale intende esplorare ogni elemento utile a progettare il portale al fine di rispondere alle esigenze dell'associazionismo locale e della cittadinanza attiva. L'attività di progettazione mira a far emergere gli elementi indentitari comuni, le attività e le funzioni da sviluppare via web e le attività di promozione del portale presso la comunità, con gli obiettivi secondari di promuovere ulteriormente la cittadinanza attiva e la vita associativa locale, in particolar modo con attenzione alle giovani generazioni. Si tenderà infatti al coinvolgimento attivo e partecipe delle fasce giovani, definendo priorità e azioni di loro interesse e attivando un coinvolgimento sostenibile oltre i termini di realizzazione del percorso in oggetto, al fine di stimolarne il senso civico e l'attivazione a beneficio della collettività. Oltre agli obiettivi strettamente connessi al contesto locale e all'oggetto del percorso che si propone, sarà monitorato il perseguimento di obiettivi di promozione della cultura partecipativa quali:**

- miglioramento complessivo della qualità dell'azione progettuale del Comune, grazie all'attivazione di un dialogo inclusivo e collaborativo con la comunità locale;
- adozione di strategie di indirizzo territoriale che mettono al centro le persone nella scelta e nell'attuazione delle stesse;
- ampliamento del bacino di cittadini sensibili alla partecipazione applicata all'adozione di scelte di impatto sulla comunità locale;
- valorizzazione delle realtà radicate sul territorio, stimolando la partecipazione e il dialogo tra diverse generazioni;
- attivazione di competenze locali e di una maggiore consapevolezza in merito alle dinamiche di attivismo civico e amministrazione condivisa;
- promozione dell'uso delle nuove tecnologie per la vita civica e la democrazia digitale;
- incentivazione del dialogo tra portatori di interesse locali e diffusione di competenze in merito alle modalità di risoluzione dei conflitti.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 \*

**I risultati attesi del processo partecipativo sono i seguenti:**

- la raccolta di proposte, indicazioni e aspettative dei vari attori che, sul territorio, hanno interesse diretto alla realizzazione del portale delle associazioni, del volontariato e della cittadinanza attiva, con attenzione agli aspetti legati alla solidarietà e alla sostenibilità nella sua accezione più ampia;
- l'organizzazione di momenti pubblici di confronto e scambio finalizzati alla co-progettazione del portale stesso, alle funzioni, agli strumenti e alle attività da implementare, condotti con tecniche di facilitazione e partecipazione;
- il coinvolgimento dei cittadini attivi per gli ambiti e gli obiettivi previsti dal progetto;
- il coinvolgimento dei giovani per gli ambiti e gli obiettivi

previsti dal progetto;

- la diffusione di documentazione di informazione alla cittadinanza e alle associazioni;
- la realizzazione di iniziative, attività ed interventi per la realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo e recepite dal Comune di Spilamberto;
- la promozione di patti civici per l'amministrazione condivisa tra cittadinanza attiva e amministrazione comunale;
- la definizione di un sistema di linee guida ad uso dell'Amministrazione contenente le indicazioni progettuali per il nuovo portale web emerse durante il percorso di partecipazione e approvate dal TdN.

Data di inizio prevista *	<b>16-02-2021</b>
Durata (in mesi) *	<b>6</b>
N. stimato persone coinvolte *	<b>250</b>
Descrizione delle fasi (tempi) *	<p><b>Fase di condivisione</b></p> <p>La fase di condivisione del percorso è quella che darà avvio al progetto. Durante questa fase saranno costituiti gli organi principali di gestione, coordinamento e monitoraggio del percorso di partecipazione, ovvero lo staff di progetto, il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di garanzia.</p> <p>In questa fase inoltre verranno predisposti i contenuti e gli strumenti di comunicazione, oltre all'attivazione delle attività di outreach al fine di promuovere il percorso sia verso soggetti organizzati del territorio sia verso la cittadinanza tutta.</p> <p><b>Svolgimento</b></p> <p>La fase di apertura del progetto prevede un evento di presentazione del percorso e delle tematiche da affrontare, la portata di questo evento sarà successivamente rafforzata da azioni informative e di coinvolgimento mirate ai singoli target. I diversi attori saranno coinvolti in incontri condotti con tecniche di facilitazione (quali focus group tematici world caffè, OST), al fine di affrontare e approfondire i diversi aspetti della co-progettazione di strumenti digitali per l'associazionismo e la partecipazione digitale. In questa fase sarà dedicato ampio spazio al coinvolgimento delle giovani generazioni.</p> <p>Saranno ideati workshop di co-progettazione partecipata, con la presenza di tecnici esperti in materiale e facilitatori che guideranno l'attività di progettazione condivisa.</p> <p>Sarà garantita la partecipazione a tutti anche tramite la predisposizione di questionari in formato digitale, raggiungibili dai siti istituzionali e promossi su diversi canali online, sia rivolti alla cittadinanza attiva sia alla comunità spilambertese.</p> <p><b>Chiusura</b></p> <p>La fase di chiusura del percorso vedrà la realizzazione di un incontro di restituzione aperta al pubblico, per assicurare un ritorno alla cittadinanza degli esiti del percorso partecipativo, nonché rendere conto, a chiusura del percorso, delle indicazioni e delle proposte emerse e condivise, attraverso l'individuazione di linee guida che possano orientare l'azione amministrativa nell'attività di predisposizione del portale web oggetto del</p>

**percorso.**

**Tutte le attività previste, nel caso in cui perdurasse l'emergenza sanitaria, saranno rimodulate in virtuale, attraverso l'utilizzo di idonee piattaforme di video facilitazione, di video conferenza, di condivisione materiali e lavagne di lavoro.**

**Impatto sul procedimento**

**L'esito del percorso porterà l'Amministrazione ad adottare le linee guida emerse dall'attività partecipativa, tramite la programmazione dei tempi e delle fasi di realizzazione del portale. Saranno implementati a tal fine strumenti di monitoraggio e valutazione, con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza nell'attuazione delle indicazioni emerse durante il percorso di partecipazione.**

#### Staff di progetto

Nome *	<b>STEFANIA</b>
Cognome *	<b>BABILONI</b>
Ruolo *	<b>Assessore Comune Spilamberto – Coordinatore del progetto</b>
Email *	<b>stefania.babiloni@comune.spilamberto.mo.it</b>

#### Staff di progetto

Nome *	<b>ANTONELLA</b>
Cognome *	<b>TONIELLI</b>
Ruolo *	<b>PO Comune Spilamberto - Responsabile tecnico amministrativo del progetto</b>

#### Staff di progetto

Nome *	<b>Esterno da identificare con avviso pubblico (secondo le regole dell'amministrazione comunale)</b>
Cognome *	<b>Esterno da identificare con avviso pubblico (secondo le regole dell'amministrazione comunale)</b>
Ruolo *	<b>Esperto di pratiche partecipative</b>

#### Staff di progetto

Nome *	<b>Esterno da identificare con avviso pubblico (secondo le regole dell'amministrazione comunale)</b>
Cognome *	<b>Esterno da identificare con avviso pubblico (secondo le regole</b>

dell'amministrazione comunale)

Ruolo *	Esperto di comunicazione su pratiche partecipative
---------	----------------------------------------------------

## Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali \*

**Il processo partecipato è progettato e gestito in modo tale da consentire all'intera collettività di prendervi parte, dando larga diffusione alle informazioni e integrandole con un'attività di outreach (telefonate e inviti mirati, coinvolgimento dei più giovani, realizzazione di incontri aperti in presenza e di attività su piattaforme online) in modo da promuovere il processo verso tutti i target.**

**I soggetti considerati di rilevanza dall'amministrazione in quanto direttamente coinvolti in relazione all'oggetto del percorso partecipato sono stati invitati direttamente attraverso la sottoscrizione di un Accordo Formale.**

**I soggetti firmatari sono il Presidente, Vice Presidente e Referenti delle quattro aree (cultura, sport, volontariato e promozione sociale) della Consulta delle libere forme associative di Spilamberto.**

**Per mantenere il percorso aperto e inclusivo, le attività che si andranno a realizzare mireranno al coinvolgimento di ulteriori soggetti, quali:**

- associazioni e gruppi di volontari
- cittadini attivi non organizzati
- eventuali rappresentanze delle comunità straniere
- centro giovani dell'Unione Terre di Castelli

**Al fine di individuare ulteriori soggetti organizzati sarà realizzata una mappatura del territorio, impiegando le comuni tecniche di stakeholder analysis. Le realtà organizzate non conosciute verranno sollecitate indirettamente tramite: comunicati stampa e avvisi pubblici sul sito del Comune; utilizzo dei social network istituzionali; diffusione di materiale informativo negli uffici pubblici, nelle scuole e presso gli esercizi commerciali del territorio. Per quanto concerne il coinvolgimento di soggetti non organizzati per i quali non esistono canali comunicativi diretti già aperti, si intende adottare e diffondere strumenti comunicativi quali materiale promozionale, inviti, comunicazioni istituzionali, comunicati stampa.**

**Una particolare attenzione sarà riservata al coinvolgimento delle giovani generazioni che verranno attivate principalmente tramite il coinvolgimento delle associazioni e delle attività giovanili presenti sul territorio comunale. I giovani frequentanti gli istituti superiori e le università saranno parimenti coinvolti attraverso le associazioni culturali, sociali e sportive del territorio e il centro giovani. Verrà prestata in tutte le fasi massima attenzione affinché sia garantita parità di genere tra i partecipanti, coinvolgendo anche le associazioni e gli altri soggetti del TdN e i firmatari dell'Accordo Formale per includere in tal senso i propri associati.**

**Grande attenzione sarà data in tutte le fasi al coinvolgimento dei nuovi residenti, soprattutto se di origine straniera, attraverso l'attivazione di relazioni con le rappresentanze dei gruppi etnici**

principali e organizzati presenti sul territorio comunale. Infine, con lo scopo di agevolare la partecipazione di persone portatrici di handicap, si prevede la realizzazione di attività in luoghi di massima accessibilità.

**Inclusione \***

Data la rilevanza del progetto nelle dinamiche culturali, associative e per l'impatto sulle reti aggregative che si sviluppano e si potranno sviluppare nella comunità di Spilamberto attorno al nuovo portale web, e valutata inoltre la rilevanza delle attività in termini di potenziale collaborazione attivabile tra amministrazione e portatori di interesse locali per lo sviluppo di azioni e progettualità nuove, si prevede la sollecitazione di diverse tipologie di cittadini sia in forma singola sia in forma associata.

A seguito dell'avvio del progetto, il processo partecipativo dovrà prevedere il coinvolgimento di eventuali nuovi candidati a prendere parte al percorso partecipato, oltre a quelli che saranno direttamente sollecitati dall'amministrazione nelle fasi di apertura del percorso. Negli incontri di staff di progetto e di Tavolo di Negoziazione si inviteranno i partecipanti a individuare ulteriori soggetti ritenuti idonei a partecipare alle azioni del percorso.

In particolare, saranno avviate attività mirate di coinvolgimento per le fasce giovani. Inoltre, saranno realizzate iniziative informative e sarà predisposto materiale promozionale del percorso da utilizzare per il contatto diretto con i frequentatori degli uffici e spazi pubblici. Altra attività riguarderà il coinvolgimento del centro giovani, ampliando il bacino di partecipanti in fasce di età giovanile.

Saranno attivate azioni mirate al coinvolgimento delle fasce di età più avanzate, individuate come target particolarmente presente e attivo nel settore dell'associazionismo, partendo dai volontari più attivi, cercando in essi moltiplicatori per il messaggio di coinvolgimento.

Le comunità straniere saranno coinvolte mobilitando i canali presenti sul territorio al fine di garantire la loro rappresentanza alle attività.

Qualora emergessero associazioni, comitati o singoli cittadini interessati al tema a seguito dell'avvio del processo di partecipazione, spetterà al Tavolo di Negoziazione decidere in che forma coinvolgere tali soggetti, se includendoli direttamente al suo interno o raccogliendo le loro osservazioni e suggerimenti adottando le tecniche della DDDP ritenute di volta in volta più idonee.

**Programma creazione TdN \***

A garanzia del processo di partecipazione, viene istituito un Tavolo di Negoziazione che miri a coinvolgere i principali attori sensibilizzati ai temi correlati al progetto.

Sarà cura dell'Amministrazione comunale individuare in prima battuta i soggetti che dovranno fare parte del TdN, che resterà aperto a ulteriori adesioni durante tutto il tempo della sua attivazione.

Il numero ideale di partecipanti per la buona conduzione del tavolo è individuato in 15 persone, ma tale numero non costituisce un limite all'adesione di nuovi soggetti.

Ogni incontro sarà preparato e strutturato dallo staff di progetto,

e condotto con tecniche di facilitazione al fine di garantire al TdN capacità operativa e di proficuo confronto.

I partecipanti saranno convocati con tempistiche e modalità adeguate, condividendo l'ordine del giorno e gli orari di inizio e fine dell'incontro. Qualora vi fosse materiale di lavoro utile, questo sarà condiviso anticipatamente coi partecipanti al Tavolo. A conclusione di ogni incontro, un report degli esiti sarà condiviso con i membri.

I Tavoli dovranno prevedere, oltre alla partecipazione degli attori, anche la presenza delle autorità locali (sindaco o assessore) e di un facilitatore, che avrà il compito di gestire operativamente l'incontro.

Verranno selezionati dall'amministrazione i partecipanti al TdN tra le rappresentanze dei cittadini, dei giovani, delle associazioni di volontariato, di categoria, o altri portatori rilevanti di interesse eventualmente individuati come competenti.

Il TdN avrà il compito di accompagnare tutte le azioni del progetto, valutandone l'efficacia, l'efficienza e la coerenza con gli obiettivi attesi dal percorso. In particolar modo il TdN avrà il compito di reindirizzare le azioni complessive dell'attività progettuale, superando le eventuali criticità che si potrebbero presentare e favorendo al massimo l'emersione delle priorità espresse dai diversi portatori di interesse. Il TdN avrà poi il compito di contribuire alla redazione del documento conclusivo del processo partecipativo.

Il TdN verrà condotto da un facilitatore professionista, al fine di orientare gli incontri nel modo più efficace, alternando momenti di aggiornamento a fasi propositive per indirizzare le azioni che di volta in volta verranno realizzate.

#### Metodi mediazione \*

##### **1 Attività di apertura**

**Incontro partecipato di presentazione del percorso**

**Tema:** identità, contesto, progettazione strumenti digitali

**Target:** cittadinanza, associazioni, media e stampa

**Azione:** evento di avvio del percorso, con presentazione dei temi e delle metodologie. Possibilità di compilare un questionario e lasciare da subito indicazioni.

**Questionario digitale associazioni**

**Tema:** identità, esigenze, opportunità digitali

**Target:** volontari, cittadini attivi, giovani

**Azione:** Questionario compilabile online per raccogliere pareri, proposte, esigenze in merito alla realizzazione del portale.

**Questionario digitale cittadinanza**

**Tema:** cittadinanza attiva, vita civica

**Target:** comunità locale

**Azione:** Questionario compilabile online per raccogliere pareri, proposte, esigenze in merito alla realizzazione del portale.

**Focus group tematici**

**Tema:** presenza digitale, strumenti attività, funzioni, cittadinanza attiva

**Target:** associazioni, cittadini attivi

**Azione:** incontri tematici per arricchire e approfondire i temi di lavoro.

**Focus group target giovani**

**Tema:** strumenti digitali, servizi, sviluppo e sostenibilità

**Target:** giovani, associazioni giovani

**Azione:** incontri tematici per arricchire e approfondire i temi dedicati ad un pubblico giovane.

**Workshop di progettazione partecipata**

**Tema:** proposte di progettazione per la realizzazione del portale web

**Target:** associazioni, cittadini attivi, cittadinanza tutta

**Azione:** workshop partecipato per progettare il nuovo portale delle associazioni e della cittadinanza attiva.

**2 Attività di chiusura**

**Evento di presentazione degli esiti**

**Tema:** presentazione delle linee guida

**Target:** associazioni, cittadini attivi, cittadinanza tutta

**Azione:** attività di restituzione degli esiti, con spazio inclusivo per la raccolta di adesioni in ottica di amministrazione condivisa

Tutte le attività potranno essere realizzate in modalità videoconferenza, con il supporto di lavagne condivise di lavoro e altri strumenti cloud per la partecipazione a distanza. Gli eventi di presentazione in apertura e chiusura potranno essere trasmessi in streaming.

**ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MEDIAZIONE**

Qualora, durante il percorso partecipato, si rilevassero significative divergenze di posizione tra i partecipanti, non risolvibili con gli strumenti individuati e tali da inficiare i risultati del percorso partecipato, verranno attivate metodologie di gestione dei conflitti orientate alla negoziazione integrativa.

---

**Piano di comunicazione \***

**Al fine di accompagnare le iniziative previste nel progetto, si rende necessaria l'elaborazione di un Piano di comunicazione che preveda un nucleo di azioni adeguate a supportare il percorso partecipativo da un punto di vista identitario e di disseminazione e coinvolgimento, organizzato con obiettivi, target, risultati attesi, azioni, attività di monitoraggio e un cronoprogramma.**

**Le attività previste nel Piano di comunicazione vedranno la realizzazione di:**

**Logo e immagine coordinata**

**Saranno elaborati un logo e un naming del percorso partecipato, al fine di rendere il progetto immediatamente riconoscibile da tutta la comunità locale, garantendo continuità tra le azioni che verranno cadenzate nel corso dei 6 mesi di svolgimento delle iniziative di inclusione.**

**Elaborazione materiali grafici**

**Si prevede l'elaborazione di materiali grafici al fine di promuovere e supportare le diverse iniziative. I materiali comprendono nello specifico:**

- locandine e flyer promozionali delle iniziative, da diffondere negli uffici comunali, presso l'URP, presso i firmatari dell'Accordo Formale e i loro associati;
- elaborazione di banner, copertine e altre immagini grafiche per uso digitale, ad esempio sito web, pagine sui social network dei membri del TdN o dei firmatari dell'Accordo Formale, e-mail, gruppi Whatsapp;
- strumenti di lavoro per le iniziative partecipate (cartelline, schede, poster di lavoro, mappe, ecc.).

#### Area web dedicata

Verrà creato un sito web dedicato al processo di partecipazione, strutturato in modo da raccogliere e agevolare la navigazione dei contenuti, nel quale saranno raccolti in particolare:

- documentazione amministrativa e tecnica relativa al processo di partecipazione;
- calendario delle attività di partecipazione;
- reportistica e contenuti emersi dal processo di partecipazione, costantemente aggiornati;
- materiali grafici elaborati durante il percorso di partecipazione, in formati scaricabili dagli utenti.

#### Social network

I contenuti del percorso partecipativo saranno diffusi anche tramite la creazione di pagine sui principali social network, e realizzando azioni di promozione degli incontri e delle attività e la condivisione delle esperienze.

#### Coordinamento attività di ufficio stampa

Si istituisce un presidio delle attività rivolte ai media, con la finalità di produrre comunicati stampa e, laddove necessario, conferenze stampa dedicate.

#### Incontri e contatti

L'amministrazione prevede incontri mirati e contatti diretti con i principali portatori di interesse, opinion leader e con l'associazionismo del territorio, al fine di promuovere il progetto e invitare la disseminazione dei materiali e dei contenuti dello stesso presso i relativi contatti e associati.

### Accordo formale

Il/La sottoscritto/a \*

- DICHIARA** che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale \*



doc00413620201216104916.pdf (2861 KB)

Soggetti sottoscrittori \*

- **Presidente della Consulta delle libere forme associative di Spilamberto**
- Referente area sport della Consulta
- Referente area cultura della Consulta
- Referente area promozione sociale della Consulta
- Referente area volontariato della Consulta

I firmatari assumono impegni a cooperare? \*

**Si**

Dettagliare i reali contenuti

**I sottoscrittori, al termine del percorso di partecipazione, si impegnano a:**

- cooperare con il Comune di Spilamberto nella realizzazione delle proposte scaturite dal percorso partecipativo, con particolare riferimento al supporto ed alla collaborazione per l'organizzazione di momenti pubblici per presentare gli esiti del percorso;
- partecipare ai lavori di discussione destinati all'individuazione delle modalità di attuazione di quanto emerso, nonché alle attività di monitoraggio

Soggetti sottoscrittori

- **Presidente della Consulta delle libere forme associative di Spilamberto**
- **Referente area sport della Consulta**
- **Referente area cultura della Consulta**
- **Referente area promozione sociale della Consulta**
- **Referente area volontariato della Consulta**

## Attività' di formazione

\*

**Al fine di promuovere e incentivare l'acquisizione di competenze nel campo della partecipazione, si prevede un ciclo di attività formative rivolto in primo luogo al personale interno interessato del Comune di Spilamberto ma aperto a tutti i sottoscrittori dell'Accordo Formale e ai partecipanti al Tavolo di Negoziazione. La diffusione della conoscenza delle pratiche e degli strumenti della democrazia partecipativa e deliberativa infatti rappresenta un arricchimento complessivo per gli attori locali, disseminando in tal modo approcci innovativi di relazione tra ente decisore e portatori di interesse locali.**

**L'attività di formazione che si intende attivare si struttura in 4 ambiti tematici di riferimento.**

### **1) Partecipazione e democrazia**

**Il primo nucleo tematico ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una cornice socio-politologica di riferimento entro la quale collocare i percorsi e le metodologie di partecipazione che si sono consolidate nel tempo. L'attività formativa approfondirà i temi legati all'empowerment della cittadinanza, al continuum della partecipazione, alle modalità in cui storicamente si è affermata l'esigenza di partecipare in forma consultiva o deliberativa, alla cittadinanza attiva. Ampio spazio sarà lasciato al confronto con i partecipanti.**

### **2) La partecipazione in Regione Emilia-Romagna**

**Il secondo ambito formativo approfondirà il modello emiliano-romagnolo di partecipazione, a partire dalla LR 3/2010 per arrivare alla LR 15/2018, indagando gli aspetti caratterizzanti l'approccio regionale e analizzando gli elementi qualitativi per la progettazione. Si accennerà inoltre agli altri modelli normativi regionali presenti in Italia, quali la normativa toscana e quella pugliese, evidenziando affinità e divergenze. Durante l'incontro formativo si approfondirà il percorso di partecipazione oggetto di questo documento, esauendo eventuali richieste di**

approfondimento.

### 3) Gli strumenti della partecipazione

Il terzo tema vuole affrontare in modo più puntuale i principali strumenti e le metodologie della partecipazione, per come si sono andati consolidando nel tempo tramite diverse esperienze in contesti diversi. Di ciascuna metodologia saranno presentate le caratteristiche e gli specifici obiettivi, testando in un'attività di gruppo l'efficacia degli strumenti in relazione alle esigenze di risultato atteso. Durante l'attività sarà inoltre approfondita l'attività di pianificazione strategica, al fine di fornire una cassetta degli attrezzi utile a progettare un percorso di partecipazione coerente.

### 4) La gestione dei conflitti

L'ultima attività formativa si concentrerà sulla gestione dei conflitti, cercando di fornire approcci e tecniche utili allo scioglimento di situazioni di impasse decisionale. La formazione verterà sulla trasformazione dei conflitti da una negoziazione di tipo posizionale o distributiva a una di tipo integrativo o creativo. Una simulazione di gruppo aiuterà a completare l'attività.

## Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo \*

L'attività di monitoraggio e di controllo si svilupperà principalmente dopo la conclusione del percorso partecipato per affiancare le azioni attuative successive. Tuttavia, l'approccio metodologico che si intende adottare vuole valorizzare la valutazione quale parte integrante del processo inclusivo stesso, facendosi a sua volta strumento di condivisione con gli attori coinvolti nel percorso. Per tale ragione, l'introduzione di elementi legati alla valutazione degli esiti sarà oggetto di confronto nei tavoli di partecipazione nonché parte integrante degli impegni presenti nell'Accordo Formale. Tutte le attività che porteranno agli accordi attuativi tra Ente e portatori di interesse saranno oggetto costante di monitoraggio, definendo in più step e in comune accordo tra gli attori i tempi, gli strumenti e i percorsi che scaturiranno dall'attività di partecipazione, prevedendo forme di controllo sull'attuazione delle indicazioni emerse.

Complessivamente, tutte le attività saranno monitorate tramite la redazione di report su struttura predefinita, raccogliendo dati che possano fare luce sui principali aspetti significativi ai fini della valutazione di percorso, individuando indicatori relativi alla capacità inclusiva delle attività (numero di partecipanti, tipologia, fasce di età, raggiungimento di nuovi soggetti...), alla qualità del processo (coerenza tra strumenti, aspettative e risultati) e all'impatto della partecipazione sulla programmazione locale (maggiore empowerment, alimentazione della fiducia, soddisfazione percepita, capacità di generare e stimolare ulteriori percorsi, capacità di incidere sulle scelte e sull'organizzazione dell'Ente, produzione di patti civici tra Comune e cittadinanza attiva...).

Inoltre, saranno realizzate attività quali:

1) incontro di coordinamento e aggiornamento con i firmatari dell'Accordo Formale e i partecipanti al Tavolo di Negoziazione

- per condividere gli esiti del processo e predisporre ulteriori forme di valutazione;
- 2) comunicazione periodica dedicata agli sviluppi del processo, attraverso tutti gli strumenti informativi propri dell'amministrazione e coinvolgendo i firmatari dell'Accordo Formale;
  - 3) organizzazione di momenti pubblici dedicati alla presentazione delle attività scaturite dal progetto;
  - 4) convocazione di un TdN per condividere il monitoraggio nell'attuazione delle attività scaturite dal progetto.

## Comunicazione di garanzia locale

### Comitato di garanzia locale

**Il progetto si dota di un Comitato di garanzia, con l'obiettivo di verificare il rispetto dei tempi, dei modi e delle azioni previste, con particolare attenzione al rispetto del principio d'imparzialità da parte dei conduttori e al monitoraggio di esiti e impatti del processo partecipato.**

La peculiare funzione del Comitato, che si differenzia da ruolo del TdN, si orienta verso una sua maggiore attenzione agli aspetti che danno forma al processo, quali nello specifico l'attenzione ai ritmi delle attività e alla loro coerenza complessiva con l'intera attività di pianificazione strategica, l'attenzione alla corretta condotta in termini di organizzazione e facilitazione delle attività, l'attenzione in merito alle azioni di ingaggio dei partecipanti e alla capacità di far emergere e comporre coerentemente i plurimi punti di vista dei portatori di interesse.

Per dare fluidità all'attività del Comitato di garanzia, si prevede che esso venga costituito da 3 componenti, che possano in qualche modo rappresentare punti di vista diversi e capaci di arricchire l'attività di presidio e verifica del Comitato stesso.

La nomina dei membri avrà luogo in fase di apertura del percorso di partecipazione, e potrebbe strutturarsi nel modo seguente:

- 1 componente nominato dall'Ente, a rappresentare il punto di vista istituzionale;
- 1 componente nominato dal Tavolo di Negoziazione, a rappresentare il punto di vista della comunità;
- 1 componente nominato sempre dal Tavolo di Negoziazione, ma individuato in qualità di esperto in ambito di democrazia partecipativa o rifunionalizzazione degli spazi pubblici.

I membri del Comitato così individuati prenderanno visione in primo luogo dell'impostazione metodologica del progetto, e supervisioneranno le attività inclusive aperte alla collettività e quelle del Tavolo di Negoziazione.

I componenti si confronteranno periodicamente in merito agli step di realizzazione delle attività inclusive, restituendo un reporting dedicato.

## Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

### Modalità di comunicazione pubblica \*

**I risultati del percorso saranno resi pubblici tramite le seguenti modalità:**

- a) lo spazio web destinato a rendere conto del percorso

partecipato avrà un'area dedicata contenente i risultati del processo, dalla quale sarà possibile scaricare e consultare liberamente e gratuitamente tutta la documentazione conclusiva;

b) diffusione dei risultati attraverso i social network utilizzati nell'ambito del percorso;

c) disponibilità di consultazione del DocPP e dei principali documenti in formato cartaceo presso l'URP del Comune;

d) elaborazione di comunicati stampa a chiusura del percorso per la presentazione degli esiti del percorso di partecipazione

e) diffusione agli stakeholders firmatari dell'Accordo Formale e partecipanti al TdN degli esiti del percorso con invito di condivisione con i propri associati e la propria rete di contatti e relazioni;

f) invio di notifica a tutti i partecipanti alle attività in base ai registri degli eventi al fine di comunicare i risultati emersi dal percorso di partecipazione;

g) comunicazione interna all'Ente per condividere con il personale gli esiti del percorso di partecipazione.

#### Oneri per la progettazione

Importo *	<b>1500</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Attivazione staff di lavoro, attività propedeutiche, elaborazione cronoprogramma e piano operativo</b>

#### Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	<b>1000</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Incontri di formazione sulla democrazia partecipativa, sulle metodologie inclusive, sulla progettati</b>

#### Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	<b>3000</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Attività di facilitazione</b>

#### Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	<b>2350</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Organizzazione e gestione eventi</b>

#### Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	<b>1000</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Reportistica e redazione DocPP</b>

#### Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	<b>100</b>
-----------	------------

Dettaglio della voce di spesa *	<b>Cancelleria</b>
---------------------------------	--------------------

**Oneri per la comunicazione del progetto**

Importo *	<b>500</b>
-----------	------------

Dettaglio della voce di spesa *	<b>Presidio comunicazione</b>
---------------------------------	-------------------------------

**Oneri per la comunicazione del progetto**

Importo *	<b>500</b>
-----------	------------

Dettaglio della voce di spesa *	<b>Stampa e distribuzione materiali</b>
---------------------------------	-----------------------------------------

**Oneri per la comunicazione del progetto**

Importo *	<b>5000</b>
-----------	-------------

Dettaglio della voce di spesa *	<b>Produzione contenuti per web e ufficio stampa</b>
---------------------------------	------------------------------------------------------

**Spese generali**

Importo *	<b>50</b>
-----------	-----------

Dettaglio della voce di spesa *	<b>Spese generali</b>
---------------------------------	-----------------------

**Costo totale del progetto**

Tot. Oneri per la progettazione *	<b>1.500,00</b>
-----------------------------------	-----------------

Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	<b>1.000,00</b>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	<b>6.450,00</b>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	<b>6.000,00</b>
------------------------------------------------	-----------------

Tot. Spese generali *	<b>50,00</b>
-----------------------	--------------

Totale Costi diretti *	<b>14.950,00</b>
------------------------	------------------

Totale Costo del progetto *	<b>15.000,00</b>
-----------------------------	------------------

% Spese generali *	<b>0,33</b>
--------------------	-------------

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

**Contributo regione e % Co-finanziamento**

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	<b>0</b>
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	<b>0,00</b>
C) Contributo richiesto alla Regione	<b>15000</b>
Totale finanziamenti (A+B+C)	<b>15.000,00</b>

#### Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	<b>Coordinamento e avvio delle attività</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Attività di costituzione dello staff di progetto, elaborazione azioni e cronoprogramma, predisposizione materiali e coinvolgimento attori locali</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1500</b>

#### Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	<b>Istituzione presidio di comunicazione</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Elaborazione di una proposta di grafica coordinata relativa al percorso di partecipazione. L'immagine coordinata sarà declinata in un logotipo e nella sua applicazione sui principali strumenti di comunicazione online e offline</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1000</b>

#### Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	<b>Incontri di formazione</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Incontri di formazione sui temi della democrazia partecipativa e deliberativa.</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1000</b>

#### Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	<b>Evento di apertura</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Evento di condivisione del progetto aperto al pubblico</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>300</b>

#### Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	<b>Questionari digitali</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Questionari compilabili online per raccogliere pareri, proposte, esigenze in merito alle esigenze di strumenti web per la vita attiva della comunità</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>800</b>

#### **Cronoprogramma delle attività' e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Focus group tematici</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Organizzazione di focus group tematici rivolti a target specifici, per arricchire e approfondire gli argomenti connessi all'intervento di rifunzionalizzazione</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1500</b>

#### **Cronoprogramma delle attività' e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Focus group giovani</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Organizzazione di focus group dedicati al target giovane, per arricchire e approfondire il tema dell'identità e della comunicazione, oltre alla rifunzionalizzazione complessiva</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>800</b>

#### **Cronoprogramma delle attività' e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Workshop di progettazione partecipata</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Workshop di co-progettazione aperto ai cittadini e con la presenza di tecnici esperti di settore</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1800</b>

#### **Cronoprogramma delle attività' e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Evento conclusivo</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Evento aperto al pubblico di presentazione delle linee guida emerse</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>300</b>

#### **Cronoprogramma delle attività' e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Attività di comunicazione</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Elaborazione materiali grafici, comunicazione sul sito web e sui canali social dell'ente, attività di ufficio stampa</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>5000</b>

#### Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	<b>Stesura DocPP</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Stesura della reportistica finale e sua approvazione in sede di TdN</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1000</b>

#### Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	<b>15.000,00</b>
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	<b>15.000,00</b>
Totale costi attività	<b>15.000,00</b>
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	<b>0,00</b>
% Contributo chiesto alla Regione	<b>100,00</b>
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	<b>0,00</b>
Contributo richiesto alla Regione	<b>15000</b>

#### Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in <a href="https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021">https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021</a>, che attesta l'avvio del processo partecipativo</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegare le copie</b>

dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione

\*  Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)

\*  Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

#### Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

\*  Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

\*  L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a \*  DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016